

Vicenza, 6 ottobre 2022

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ATTI

Oggetto: Atto d’Indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell’offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 25 commi 2,3 e 4 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165

VISTO il DPR 89/2009;

VISTE Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

VISTO il D.P.R 297/94 art. 7; DPR 275/99 e CCNL/2016-2018 - Competenze del Collegio dei Docenti:

- elaborazione del Piano dell’Offerta Formativa Triennale;
- definizione del curriculum di Istituto;
- adeguamento dei programmi d’insegnamento alle particolari esigenze del Territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a. T.U. 297/94 e D. P. R. n. 275/99);
- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni disabili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m. e n. T.U.);
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull’integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri 2014;

- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
- identificazione e attribuzione di Funzioni Strumentali (art. 28 del CCNL/99 e art. 37 del CCNI/99), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle cadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
- compatibilità con le disponibilità finanziarie per le attività aggiuntive di insegnamento e le attività funzionali;

PRESO ATTO che l'art.1 della legge in oggetto, ai commi 12-17, prevede che:

1. le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

RACCOLTE ed analizzate le proposte e i pareri di diverse realtà istituzionali del Territorio;

TENUTO CONTO:

- delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione, in relazione a priorità di intervento e traguardi da raggiungere;
- delle indicazioni decise dal Consiglio di Istituto per gli anni precedenti;
- delle esperienze maturate negli anni precedenti e delle ricadute sulla attività della scuola di varie iniziative intraprese;

PRESO ATTO della necessità di monitorare l'evolversi dell'epidemia da Covid-19 e di adeguare le disposizioni di contenimento della diffusione a livello di Istituto;
FATTE SALVE eventuali modifiche derivanti dalla emanazione di ulteriori indicazioni o prescrizioni operative del MIUR;

COMUNICA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

I seguenti Indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative dell'Istituto, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e in una prospettiva orientata alla pianificazione triennale dell'Offerta Formativa.

DESTINATARI

L'Atto di Indirizzo è rivolto al Collegio dei Docenti. Viene portato a conoscenza del Consiglio di Istituto, di tutto il personale dell'istituzione scolastica e dei genitori mediante pubblicazione nel sito scolastico.

CONTENUTI DEL PTOF

(commi dal 12 al 19 art. 1 L 107/15)

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Collegio Docenti ha competenza tecnica specifica per quanto riguarda:

- l'offerta formativa
- il curricolo verticale caratterizzante
- gli obiettivi formativi prioritari in riferimento quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s
- le forme di flessibilità didattica e organizzativa (articolazione modulare del monte orario di ciascuna disciplina, programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello delle singole discipline, potenziamento del tempo scolastico oltre i modelli e i quadri orari)
- le attività progettuali
- azioni di educazione alle pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni

- le azioni per inclusione e integrazione
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58)
- i Regolamenti
- la mappatura dei rapporti con il Territorio.

Il Piano inoltre include ed esplicita:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (L. n.107/15 comma 12), anche in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale
- il fabbisogno di docenti su posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'Offerta Formativa
- il fabbisogno di personale ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il Piano di Miglioramento (con riferimento al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti

LINEE DI INDIRIZZO

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2022 – 2025:

1. sviluppa le seguenti macro aree
 - A. AREA ORGANIZZATIVA (organigramma docenti e ATA e relativo funzionigramma)
 - B. AREA DIDATTICA (Curricolo di Istituto, Progettazione e pianificazione di percorsi e attività per il raggiungimento dei traguardi previsti, per il potenziamento e ampliamento del curricolo)
 - C. AREA QUALITA' E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (valutazione della scuola, Piano di Miglioramento, formazione del personale, coerenza tra organizzazione e offerta didattica)

- D. AREA RISORSE UMANE E MATERIALI (richiesta organici, attrezzature, risorse finanziarie);
2. fa riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati nel RAV;
3. tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel Territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei Genitori.

Per l'anno scolastico 2022-2023 si individuano le seguenti aree di azione e le priorità all'interno delle seguenti aree:

A. AREA ORGANIZZATIVA

- 1) individuare e formare figure organizzative chiave: responsabili di plesso, coordinatore di classe, dei referenti di attività essenziali al funzionamento (in particolare nuove tecnologie; Sicurezza); l'animatore digitale, team bullismo;
- 2) rivedere le modalità di azione delle Commissioni relative ai Progetti d'Istituto al fine di ottenere un maggior coordinamento tra plessi;
- 3) rendere operativo il gruppo di lavoro (gruppo per l'autovalutazione) con compiti di implementazione di ricerca oltre che di valutazione dei percorsi/resultati espressi dai dipartimenti inerenti competenze disciplinari, in particolare di italiano, matematica e inglese;

B. AREA DIDATTICA

- 1) Incentivare progetti che curino lo sviluppo della **competenza di lettura** e interpretazione di testi in italiano (recupero fonologico; uso sistematico delle biblioteche scolastiche; indirizzo linguistico-espressivo della scuola secondaria);
- 2) incentivare progetti che curino lo sviluppo delle **competenze logico-scientifiche e tecnologiche**: partecipazione a gare-eventi (giochi matematici, scientifici, gare di robotica...); indirizzo scientifico scuola secondaria; indirizzo informatico scuola secondaria;

- 3) programmare almeno **un'ora di attività informatica settimanale per classe**, al fine di migliorare le abilità nell'uso delle nuove tecnologie e di comprenderne le implicazioni sociali;
- 4) incentivare progetti che curino lo sviluppo della **competenze nelle lingue straniere**: indirizzo linguistico-espressivo secondaria, certificazioni linguistiche inglese e spagnolo, corsi pomeridiani e attività di recupero/potenziamento per gruppi di allievi in orario antimeridiano, avvio all'inglese nella scuola dell'infanzia;
- 5) **ampliare il tempo scolastico** con iniziative in orario extracurricolare, in particolare iniziative sportive, musicali, potenziamento delle lingue straniere, delle competenze dell'area logico-scientifica e in lingua madre;
- 6) adottare nella pratica di classe e per il proseguimento dello studio a casa **metodologie innovative**, in particolare laboratoriali e di didattica digitale integrata che possano incidere positivamente nello sviluppo delle competenze chiave disciplinari e trasversali;
- 7) adottare **strumenti strutturati di osservazione/rilevazione delle competenze disciplinari e sociali**: rilevazione degli apprendimenti attraverso prove di ingresso e finali comuni per classi parallele; monitoraggio di comportamenti gravemente scorretti e dei provvedimenti sanzionatori;
- 8) sviluppare le **unità di apprendimento** in tutti gli ordini di scuola, in particolare per lo sviluppo dell'educazione civica;
- 9) sperimentare **attività comuni di Istituto** finalizzate all'**inclusione** degli allievi in una prospettiva di collegialità e di multidisciplinarietà;
- 10) utilizzare attivamente le **nuove tecnologie nella didattica**;
- 11) curare le azioni di orientamento alla scelta della scuola superiore degli alunni della secondaria;

- 12) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, **tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI** relative all'anno precedente, anche riferiti alla varianza all'interno delle classi;
- 13) **sistematizzare i processi di osservazione e di misurazione degli apprendimenti** degli studenti attraverso:
- precisazione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline
 - costruzione di prove iniziali e finali comuni (di italiano e matematica, lingue straniere) per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione
 - inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza (prove autentiche) e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali
 - progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti;
- 14) progettare le **attività di recupero/potenziamento di lingua italiana** per alunni non italofofoni;
- 15) **personalizzare i percorsi formativi** nelle direzioni del pieno sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e dell'orientamento di ciascun alunno; mettere in atto percorsi di formazione e azioni di didattica inclusiva, anche a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali;
- 16) procedere ad una osservazione/valutazione analitica del profilo comportamentale attraverso **descrittori coerenti agli indicatori delle competenze sociali** e civiche delineati nel curricolo;
- 17) **utilizzare i risultati della valutazione** degli studenti nelle prove Invalsi e nelle altre prove per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

C. AREA QUALITA' E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

- 1) Aggiornare il Piano di Miglioramento della Scuola in relazione al Rapporto di Autovalutazione;
- 2) implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'Offerta Formativa e del curriculum;
- 3) inserire azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente coerenti con i bisogni emersi, che rispondano ad esigenze di miglioramento della motivazione ad apprendere degli alunni;
- 4) inserire azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale ATA per l'attuazione dei piani di digitalizzazione della scuola; programmare azioni di formazione dei collaboratori scolastici relative alla cura dei bisogni di allievi disabili e alle procedure di gestione delle emergenze e della sicurezza;
- 5) esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;

D. AREA RISORSE UMANE E MATERIALI

- 1) Creare ambienti di apprendimento immersivi: potenziare le **infrastrutture di rete, la strumentazione informatica dell'Istituto; creare ambienti di apprendimento innovativo nei plessi della secondaria e delle primarie** rinnovare progressivamente la strumentazione informatica a disposizione; incrementare la disponibilità di robot ad uso didattico, la strumentazione dei laboratori e la fruibilità e disponibilità libraria delle biblioteche dai plessi;
- 2) potenziare il **sito dell'Istituto www.icvicenza9.edu.it**, prevedendo figure dedicate alla pubblicazione di materiale didattico e amministrativo;
- 3) ampliare la digitalizzazione della Segreteria didattica e personale con i fascicoli elettronici di alunni e personale;
- 4) migliorare la qualità degli ambienti in linea con le disposizioni di sicurezza;
- 5) rafforzare l'utilizzo di Google Suite per la gestione di attività didattiche e funzionali;
- 6) partecipare a Bandi europei, nazionali coerenti con le finalità educative dell'Istituto.

ORGANICO

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno è definito considerando il numero delle classi per l'anno 2022-23:

- **classi a.s. 2022-23 (aggiornato al 6 ottobre 2022)**

- infanzia “K. Trevisan Lampertico”- 4 sezioni, n. alunni 68, con alunni certificati n. 3, gravi n.2
- primaria “L. Zecchetto” – 18 classi a TP e 4 a TN, n. alunni 424 con alunni certificati n. 31 di cui 12 con gravità
- primaria “Giovanni XXIII” - 4 classi a TN, n. alunni 70, con alunni certificati n. 5 di cui 3 con gravità
- secondaria “G. Ambrosoli” - 13 classi, n. alunni 229, con alunni certificati n. 29, di cui 11 con gravità
- totale alunni Istituto: 791

- **Organico docenti primaria**

	diritto	fatto
Organico comune		49
potenziamento	4	
sostegno	13	17
Lingua inglese	1	
Ed. motoria		(10 ore)

- **Organico docenti infanzia**

	diritto	fatto
Organico comune	8	8
potenziamento	/	
sostegno	1	2 (+ 6 ore)
IRC	(6 ore)	

- **Organico docenti secondaria**

Organico	diritto	fatto
arte	1 + 8 ore	1 + 8 ore
Italiano-storia-geo	7 + 4 ore	7 + 4 ore
Matematica-scienze	4 + 6 ore	4 + 6 ore
musica	1 + 8 ore	1 + 8 ore
Ed. fisica	1 + 8 ore	1 + 8 ore
tecnologia	1 + 8 ore	1 + 8 ore
inglese	2 + 3 ore	2 + 3 ore
spagnolo	1 + 8	1 + 8
potenziamento	1 (musica)	
sostegno	13	16

- **Organico di fatto personale ATA a.s. 2022-23**

DSGA: 1 unità

Assistenti amministrativi: 6 unità

Collaboratori scolastici: 15 unità

Per il fabbisogno di organico funzionale per il triennio di riferimento, in coerenza con le priorità del RAV, con il Piano di Miglioramento e con gli obiettivi prioritari di cui al co. 7 dell'art. 1 L. 107/15, si chiede di tenere conto dell'accantonamento:

- a. di alcune unità di personale per le supplenze brevi
- b. dei progetti realizzati con la disponibilità di ore di potenziamento;
- c. delle "sperimentazioni" in corso alla scuola secondaria con potenziamento di scienze e linguistico-espressivo.

Si ricorda infine che in caso di necessità, incongruenze, carenze, ritardi, il Dirigente Scolastico si riserva, come stabilito dalle norme in vigore, di attuare quanto necessario per assicurare la definizione unitaria e coerente del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, entro i tempi stabiliti e secondo quanto prescritto dalla normativa.

La Dirigente Scolastica
Simonetta Bertarelli

Piano Di Miglioramento 2022-2025

Ampliare il tempo scuola e ripensare con flessibilità l'offerta formativa attuando esperienze di apprendimento cooperativo, laboratoriali, attente alle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo n.9 di Vicenza, nel periodo 2022-2025, aspira a realizzare una scuola attrattiva e stimolante per genitori, allievi e docenti, in grado di fornire un servizio educativo e formativo di qualità.

Dunque, in grado di fornire agli studenti una sicura preparazione sui saperi di base e imprescindibili, attestata anche dai risultati delle prove standard nazionali dell'istituto Invalsi nonché dai risultati ottenuti dopo il primo anno di frequenza delle scuole superiori; capace inoltre di costruire, nel percorso dai tre anni ai

tredici anni, un clima relazionale tra docenti e alunni e tra compagni di classe rispettoso e motivante. Rispettoso delle molteplici identità culturali che compongono il tessuto sociale di quest'area della città e in grado di dare risposte a situazioni urgenti di disagio sociale, ma anche di parlare ad utenti molto attenti alla prestazione scolastica intesa in termini di elevata qualità degli apprendimenti.

Le priorità individuate dal piano di miglioramento dell'Istituto, che discendono dal percorso di autovalutazione della scuola, dunque si muovono su tre fronti:

1. il **miglioramento delle competenze di linguistiche e scientifiche** degli alunni al termine del loro percorso nella scuola di base, così come fotografate dai risultati delle prove nazionali;
2. il **miglioramento del benessere a scuola**, reso evidente anche dal contenimento degli episodi problematici dal punto di vista del comportamento;
3. l'**aumento del tempo scuola** che si prefigge di produrre ricadute positive sia sugli apprendimenti degli alunni che sulla loro capacità di stare assieme rispettando e condividendo consapevolmente le regole del vivere civile.

Miglioramento competenze linguistiche (italiano, inglese) e scientifiche

La priorità "Migliorare i risultati INVALSI di italiano e matematica, in particolare delle classi III della scuola secondaria di I grado", che si traduce nel traguardo "Diminuire la percentuale di alunni collocati ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI", attiva un processo che coinvolge più aree:

- a) a livello di "curricolo, progettazione, valutazione" i dipartimenti per materia stendono programmazioni comuni che mettano a sistema i singoli progetti, estendendoli a più classi o gruppi di allievi, individuano compiti di realtà sfidanti per gli allievi e congruenti con i percorsi di apprendimento proposti, condividono criteri di correzione delle prove di ingresso e analizzano i dati restituiti dalle prove di ingresso e dalle prove invalsi;
- b) a livello di "Ambiente di apprendimento" si opera attraverso una rete di progetti a carattere laboratoriale e la definizione di corsi ad indirizzo specifico alla scuola secondaria;
- c) a livello di "Sviluppo risorse umane" la scuola opera proponendo corsi di formazione per docenti su innovazione digitale nella didattica e un corso di formazione di lingua inglese per docenti.

Priorità	Obiettivi	Area di processo	Attività PTOF	Indicatori di monitoraggio	Modalità rilevazione	Figure professionali	
1) a) Diminuire la percentuale di alunni collocata ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI	Definire le <u>competenze scientifiche</u> da sviluppare in ogni ciclo in modo condiviso e operativo	Curricolo, progettazione, valutazione	Riunione dei dipartimenti delle <u>discipline scientifiche</u> (orizzontali) per ordine di scuola due volte l'anno e in verticale due volte l'anno (tra ordini di scuola) per: stendere e verificare programmazioni comuni; condividere criteri di correzione delle prove di ingresso; analizzare i dati delle prove di ingresso per classi parallele e delle prove invalsi	Documento comune sui criteri di correzione delle prove di ingresso; relazione sull'analisi delle prove di ingresso e delle prove invalsi	Verbali delle riunioni di dipartimento consegnati a vicepreside	Dipartimento docenti	9
		Curricolo, progettazione, valutazione	Riunione dei dipartimenti delle <u>discipline linguistiche</u> orizzontali (per ordine di scuola) due volte l'anno e in verticale due volte l'anno (tra ordini di scuola) per: stendere e verificare programmazioni comuni; condividere criteri di correzione delle prove di ingresso; analizzare i dati delle prove di ingresso per classi parallele e delle prove invalsi	Documento comune sui criteri di correzione delle prove di ingresso; relazione sull'analisi delle prove di ingresso e delle prove invalsi	Verbali delle riunioni di dipartimento consegnati a vicepreside	Dipartimento docenti	9
1) a) Diminuire la percentuale di alunni collocata ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI	Definire le <u>competenze linguistiche</u> (italiano, italiano L2, inglese, spagnolo) da sviluppare in ogni ciclo in modo condiviso e operativo	Organizzazione della scuola	Individuare un referente per il laboratorio teatrale della scuola primaria	Individuazione in collegio docenti del referente "lab. Teatrale" della primaria	Organigramma	Collegio docenti	12
		Ambiente di apprendimento	Giochi di matematica estesi a tutte le classi V della primaria; giochi di scienze per tutte le classi III della secondaria	Numero alunni coinvolti; ore destinate alla preparazione alle gare	Relazione finale docenti referenti	docenti	8
1) a) Diminuire la percentuale di alunni collocata ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI	Sviluppare in particolare le competenze scientifiche e linguistiche anche attraverso <u>didattica laboratoriale e con uso di tecnologie innovative</u>	Ambiente di apprendimento	Laboratorio pomeridiano di scienze (secondaria)	Numero alunni coinvolti; ore attività	Relazione finale docente referente	docenti	8
		Ambiente di apprendimento	Laboratori in orario curricolare di informatica e coding in tutti gli ordini di scuola	Numero attività svolte, tipologia, destinatari, numero ore di insegnamento	Relazione finale docenti referenti	docenti	10
		Ambiente di apprendimento	Attività di italiano L2 per piccoli gruppi con progettazione strutturata e verifica degli obiettivi.	Numero corsi attivati; numero allievi e docenti	Relazione docenti al termine del	Docenti, funzione strumentale, segreteria	

		coinvolti; esiti di test somministrati all'inizio e alla fine dei corsi	corso svolto inviata in segreteria; Relazione del docente funzione strumentale/referente		
Ambiente di apprendimento	Corsi di recupero di italiano e matematica organizzati ogni anno in periodi predeterminati e per gruppi di livello	Numero corsi attivati; numero allievi e docenti coinvolti	Relazione docenti al termine del corso svolto inviata in segreteria	docenti	10
Ambiente di apprendimento	Progetti di lettura in tutte le classi dell'Istituto; percorso progettuale coerente e comune partendo dai singoli progetti "lettura"	Documento del gruppo di lavoro "biblioteca" che traccia un percorso coerente e comune partendo dai singoli progetti "lettura"	Verbali gruppo di lavoro biblioteca	Docenti, gruppo di lavoro	15
Ambiente di apprendimento	Utilizzo delle biblioteche di plesso	Numero libri catalogati; numero libri prestati; numero nuovi acquisti	Relazione finale docenti referenti	docenti	12
Ambiente di apprendimento	Attività di indirizzo dei corsi della secondaria (espressivo-linguistico; scientifico; informatico; tecnico-ambientale); certificazione informatica	Numero ore attività di indirizzo; tipologia delle attività svolte (laboratoriali o	Relazione finale docenti referenti; Documenti ente certificatore	Docenti, esperti esterni	20

		tradizionali); numero di allievi che al termine del triennio ottiene la certificazione informatica			
Ambiente di apprendimento	Laboratorio teatrale (primaria e secondaria): nell'arco del percorso del primo ciclo ogni classe deve realizzare almeno una significativa esperienza teatrale	Numero alunni coinvolti, numero ore attività; spettacoli/messe in scena realizzati	Relazione finale docenti referenti	Docenti, esperti esterni	12
Ambiente di apprendimento	Percorsi di certificazione linguistica KEY – DELE per alunni delle classi III della secondaria	Numero di allievi che al termine del triennio ottiene la certificazione informatica	Relazione finale docenti referenti; Documenti ente certificatore	Docenti, lettori esterni	8
Ambiente di apprendimento	Potenziare il lettorato di inglese	Numero ore, numero allievi coinvolti	Relazione finale docenti referenti	Docenti, lettore, segreteria	12
Curricolo, progettazione, valutazione	Costruire almeno due Unità di apprendimento con compiti di realtà per anno di corso	Documento delle classi parallele, del consiglio di intersezione, del consiglio di interclasse	Verbali riunioni; Programmazioni di classe/sezione; relazioni finali dei docenti	Docenti, dipartimenti	9
Curricolo, progettazione, valutazione	Prove di ingresso di italiano, matematica, inglese per classi parallele (dalle classi II primaria alle classi III secondaria).	Somministrazione prove entro fine ottobre; tabulazione dati e invio a ds e dipartimenti	Dati tabulati	Docenti, dipartimenti	12
Orientamento strategico	Partecipazione a progetti FSE/FESR coerenti con PTOF d'Istituto	Numero progetti; numero ore per progetto; numero	Rendicontazioni e PON	Ds, segreteria, docenti	12

				alunni coinvolti e tematiche attività			
		Orientamento strategico	Aumentare le prestazioni della strumentazione tecnologica della scuola (monitor interattivi, pc, tablet, robot educativi...)	Numero strumenti; tipologia rete internet; nuovi acquisti	Inventario	Ds, segreteria, docenti	12
1)a)Diminuire la percentuale di alunni collocata ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI	Definire proposte formative sulla didattica innovativa	Sviluppo risorse umane	Corso di formazione per docenti su innovazione digitale nella didattica	Numero ore; numero partecipanti	Relazione animatore digitale	Docenti, animatore digitale	9
1b) Diminuire la percentuale di alunni collocati a livello Pre A1 (2021-2024)	Rivedere il curriculum di inglese della primaria e raccordarlo con quello della secondaria	Curricolo, progettazione, valutazione	Organizzare almeno due incontri all'anno dei docenti di inglese per classi parallele e in verticale tra ordini di scuola	Nuovo curriculum di inglese coordinato tra primaria e secondaria	Verbali classi parallele/dipartimento inglese primaria-secondaria		12
	Introdurre esperienze di approfondimento della lingua inglese	Ambiente di apprendimento	Corso di introduzione all'inglese per alunni della scuola dell'infanzia	Numero ore, numero bambini coinvolti	Relazione finale docente referente	docenti	12
		Sviluppo risorse umane	Formazione specifica dei docenti che insegnano inglese	Numero ore corso, numero docenti coinvolti	Rendicontazione e corso di formazione		15
2) Diminuire gli episodi problematici che comportano la	Formalizzare e condividere le <u>modalità operative di intervento per affrontare</u>	Organizzazione della scuola	Quantificare episodi di bullismo; sospensioni; richieste di cambio sezione/scuola per disagio	Numero episodi, numero provvedimenti sospensione; numero cambi sezione	Relazione ds		8

sospensione della lezioni; contenere episodi di bullismo; diminuire le richieste di cambio sezione/cambio scuola legate a disagio scolastico	<u>situazioni problematiche</u> (coinvolgimento team bullismo, rapporti con servizi sociali/famiglia); progettazione interventi di educazione civica-legalità	Curricolo, progettazione, valutazione	Riunire periodicamente il team bullismo e i referenti legalità e condividere linee di azione con collegio dei docenti	Numero incontri, durata e numero partecipanti; documento linee comuni	Verbali gruppo di lavoro	docenti	12
	Aumentare il benessere a scuola	Sviluppo risorse umane	Formazione specifica docenti per gestione classi/situazioni difficili	Numero ore corso, numero docenti coinvolti	Rendicontazione e corso di formazione	Docenti, esperti esterni	15
		Curricolo, progettazione, valutazione	Percorsi condivisi di educazione civica tra docenti di classi parallele dall'infanzia alla secondaria, applicando curriculum di istituto	Numero ore di educazione civica; tipologia attività	Relazione docenti di classe	Docenti, collegio	9
		Organizzazione della scuola/ambiente di apprendimento	Estendere le attività dello sportello psicologico dalla secondaria alla primaria	Numero ore sportello, ore colloqui e ore interventi nelle classi	Relazione psicologo	Psicologo, docenti	15
		Integrazione con territorio/ambiente di apprendimento	Collaborazioni con Associazioni esterne per progetti di accoglienza ed educazione civica	Numero progetti; numero ore e destinatari; tipologia attività	Relazione referenti interni	Docenti, esperti esterni	12
3) Ampliare il tempo scuola	Aumentare il benessere; migliorare gli apprendimenti; fornire un ulteriore servizio all'utenza	Integrazione con territorio/ambiente di apprendimento	Corsi sportivi pomeridiani coordinati dalla scuola (secondaria)	Numero attività; ore, numero partecipanti	Registro presenze; relazione docente referente	docenti	20
		Integrazione con territorio/ambiente di apprendimento	Attività pomeridiane aggiuntive della scuola primaria Giovanni XXIII – due pomeriggi alla settimana	Numero ore; tipologia attività; numero partecipanti	Registro di classe	docenti	20
	Integrazione	Infanzia: tempo scuola a 45 ore	Numero adesioni; Iscrizioni;	docenti	15		

con
territorio/ambie
nte di
apprendimento

settimanali

tipologia attività

registro di
classe

Miglioramento del benessere a scuola

Traguardo: Diminuire gli episodi problematici che comportano provvedimenti disciplinari gravi; diminuire le richieste di cambio sezione/cambio scuola legate a disagio scolastico

Il processo attivato per la realizzazione della priorità “Miglioramento del benessere a scuola” richiede la messa in opera delle seguenti azioni:

- a. Quantificare episodi di bullismo; sospensioni; richieste di cambio sezione/scuola per disagio;
- b. Riunire periodicamente il team bullismo e i referenti legalità e condividere linee di azione con collegio dei docenti;
- c. Formazione specifica docenti per gestione classi/situazioni difficili;
- d. Percorsi condivisi di educazione civica tra docenti di classi parallele dall’infanzia alla secondaria che rendano operativo applicando curricolo di istituto
- e. Estendere le attività dello sportello psicologico dalla secondaria alla primaria
- f. Collaborazioni con Associazioni esterne, con operatori del terzo settore per progetti di accoglienza ed educazione civica

Aumento del tempo scuola

Traguardo: Aumentare il benessere a scuola; migliorare gli apprendimenti

Si ritiene che l’aumento del tempo scuola, con attività sportive, musicali e attività laboratoriali in grado di valorizzare la conoscenza di sé e degli altri attraverso attività espressive, che non riproducono le modalità del mattino e che vengono proposte anche in modalità opzionale, possa portare benefici in termini di aumento della motivazione ad apprendere con un proficuo scambio tra apprendimenti formali e informali e benefici in termini di contrasto a quella povertà educativa che segna un numero significativo di studenti del nostro Istituto.

PRIORITÀ/TRAGUARDI

- 1) a) Migliorare i risultati INVALSI di italiano e matematica, in particolare delle classi III della scuola secondaria di I grado
Diminuire la percentuale di alunni collocati ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI;
- b) Risultati INVALSI di inglese, in particolare delle classi V della scuola primaria
Diminuire la percentuale di alunni collocati a livello Pre A1 (2021-2024)
- 2) Potenziare le competenze sociali
Diminuire gli episodi problematici a scuola; migliorare il benessere a scuola
- 3) Estendere il tempo scuola
Diminuire la percentuale di alunni collocati ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI; migliorare il benessere a scuola; offrire più opportunità per il contesto